COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 64 del 5 giugno 2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dall'articolo 10-quinquies, del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L. 22 maggio 2026 n.88.* Ripubblicazione

L'anno duemilaventisei, il giorno 5 del mese di giugno, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano SINDACO	**Assente**		
1) AMATO Vincenza PRESIDENTE	**P**	**21) LANGE CONSIGLIO Salvatore**	**P**
2) ACAMPORA Gennaro	**P**	**22) LONGOBARDI Giorgio**	**Assente**
3) ANDREOZZI Rosario	**P**	**23) MAISTO Anna Maria**	**P**
4) BASSOLINO Antonio	**Assente**	**24) MARESCA Catello**	**Assente**
5) BORRELLI Rosaria	**Assente**	**25) MIGLIACCIO Carlo**	**Assente**
6) BORRIELLO Ciro	**P**	**26) MINOPOLI Roberto**	**P**
7) BRESCIA Domenico	**Assente**	**27) MUSTO Luigi**	**P**
8) CARBONE Luigi	**P**	**28) NUGNES Tommaso**	**P**
9) CECERE Claudio	**P**	**29) PAIPAIS Gennaro Demetrio**	**P**
10) CILENTI Massimo	**P**	**30) PALMIERI Domenico**	**P**
11) CLEMENTE Alessandra	**P**	**31) PALUMBO Rosario**	**Assente**
12) COLELLA Sergio	**P**	**32) PEPE Massimo**	**P**
13) D'ANGELO Bianca Maria	**Assente**	**33) RISPOLI Gennaro**	**Assente**
14) D'ANGELO Sergio	**P**	**34) SAGGESE Fiorella**	**Assente**
15) ESPOSITO Aniello	**Assente**	**35) SANNINO Pasquale**	**P**
16) ESPOSITO Gennaro	**P**	**36) SAVARESE d'Atri Walter**	**P**
17) ESPOSITO Pasquale	**P**	**37) SAVASTANO Iris**	**P**
18) FLOCCO Salvatore	**Assente**	**38) SIMEONE Gaetano**	**Assente**
19) FUCITO Fulvio	**P**	**39) SORRENTINO Flavia**	**Assente**
20) GUANGI Salvatore	**P**	**40) VITELLI Mariagrazia**	**P**

Partecipa il Segretario Generale Monica Cinque.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 28/05/2026,di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dall'articolo 10-quinquies, del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L. 22 maggio 2026 n.88.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio ed è stato altresì inviato al Collegio dei Revisori dei Conti che, con nota PG/2026/619448 del 04/06/2026, ha espresso parere favorevole di competenza ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000. Su richiesta del Sindaco, formulata con nota PG/2026/611689 del 01/06/2026, il provvedimento è stato iscritto all'ordine dei lavori della seduta, ai sensi dell'art. 40, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 27, secondo e terzo comma, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Risulta presente la Responsabile dell'Area Entrate, Paola Sabadin, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2026/622243 del 04/06/2026.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Fucito interviene.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene.

Il Consigliere Guangi interviene.

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene.

Il Consigliere Pepe interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta replica.

La Consigliera Savastano interviene e, a nome del proprio Gruppo consiliare, chiede che il provvedimento sia posto in votazione mediante appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione così come richiesto, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale 240 del 28/05/2026 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Luigi Musto e Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 26

Voti Favorevoli: n. 24 (Presidente Amato e Consiglieri Acampora, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Nugnes, Paipais, Palmieri, Pepe, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano e Vitelli)

Voti contrari: //

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 28/05/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, cosi come integrata dall'articolo 10-quinquies, del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L. 22 maggio 2026 n.88.*

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Andreozzi e D'Angelo Sergio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione trasmessa con nota PG/2026/622243 del 04/06/2026, composta da n. 3 pagine (allegato n. 1);
- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso con nota PG/2026/619448 del 04/06/2026, composto da n. 6 pagine (allegato n. 2);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 28/05/2026 di proposta al Consiglio, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, costituente parte integrante della proposta (allegato n. 3).

La presente Deliberazione viene ripubblicata a seguito di correzione di un errore di trascrizione dell'oggetto della deliberazione, al primo punto del dispositivo. La medesima era già correttamente allegata quale parte integrante della proposta e correttamente individuata per numero e data.

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

La Responsabile dell'Area
Lucia Di Micco

Il Segretario Generale
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Deliberazione di C. C. n. 64 del 05/06/2026 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 20 separatamente numerate.

Si attesta:
che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14/07/2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile Mariano Solzago

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2026/628917 del 08/06/2026 al Servizio IMU e TARI.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addì _____

La Responsabile dell'Area
Lucia Di Micco

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

Addì _____

La Responsabile dell'Area
Lucia Di Micco

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

1/3

COMUNE DI NAPOLI

Assessorato al Bilancio

con delega a: bilancio, tributi, patrimonio, Napoli Servizi, piano di risparmio energetico e coordinamento e monitoraggio finanziario dei bilanci delle società partecipate.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 28/05/2026, di Proposta al Consiglio avente ad oggetto: Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, comuni da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, cosi come integrata dall'articolo 10- quinquies., del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L.22 maggio 2026 n.88

Relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio
Pier Paolo Baretta

La delibera che proponiamo al Consiglio Comunale di approvare oggi definisce l'adesione, da parte del Comune di Napoli, alla possibilità, prevista dalla legislazione nazionale (legge di bilancio 2026) di consentire ai cittadini di risolvere in forma agevolata, i loro debiti fiscali, tributari e patrimoniali, verso il Comune. La cosiddetta "rottamazione quinquies".

Questa scelta rappresenta l'esito di un percorso politico-amministrativo avviato con il Consiglio comunale, che ha recentemente approvato, in tal senso, un Ordine del Giorno all'unanimità.

Pur condividendo appieno quell'orientamento politico, si trattava di tradurlo in un atto amministrativo, che ha richiesto tempo e competenza. Una scelta di tale importanza non bastava darla per scontata, ma necessitava di una indagine puntuale, in quanto finisce per incidere su una massa rilevante di crediti, sui residui attivi dell'Ente, sul fondo crediti di dubbia esigibilità. Più in generale sugli equilibri di bilancio e sulla concreta capacità di riscossione del Comune.

Non si è trattato, quindi, di operare una semplice adesione formale a una misura nazionale, ma di assumere politicamente e tecnicamente una decisione equilibrata, incardinata in quella che è la particolare situazione economico sociale napoletana. Perciò, a valle della decisione politica è stato necessario operare complessi approfondimenti istruttori, tecnici, contabili e giuridici.

Peraltro la stessa norma nazionale appariva debole e incompleta. Tant'è che abbiamo sollecitato Anci ad intervenire per ottenete un aggiustamento, che è stato realizzato e che, infatti, è alla base del provvedimento odierno.

Non va dimenticato, inoltre, che, pur trattandosi di una legge nazionale - dunque, di piena legittimità - la materia è culturalmente, prima ancora che amministrativamente, controversa.

La scelta fatta di agire solo su crediti pregressi di vecchia data, a rischio di inesigibilità, lasciando in essere quelli più recenti, attenua le riserve sulla opportunità di una norma che, comunque, favorisce coloro che non hanno pagato.

Infine, va evidenziato che il tasso di adesione alle varie rottamazioni (5 appunto!) è andato via via discendendo, arrivando a meno dei 30% nella quater.

Solo affrontando con responsabilità l'insieme di questi problemi è stato possibile attuare efficacemente l'ordine del giorno del Consiglio, producendo un provvedimento solido, costruito con attenzione e accompagnato dai necessari pareri di regolarità tecnica, contabile e giuridica.

La definizione agevolata, che proponiamo, riguarda, quindi, i carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, relativi a debiti tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

Per i cittadini e le imprese, l'adesione consente di regolarizzare la propria posizione versando le somme dovute a titolo di capitale e le spese previste, ma senza le sanzioni, gli interessi di mora e aggio, secondo le modalità stabilite dalla legge.

La misura, quindi, ha un valore sociale e amministrativo evidente. Da un lato, consente ai contribuenti di chiudere posizioni debitorie spesso risalenti nel tempo, alleggerendo il peso degli oneri accessori. Dall'altro, permette al Comune di Napoli di favorire la riscossione di crediti di difficile esigibilità - come rilevano i Revisori dei conti né loro parere favorevole - rafforzando il percorso di riequilibrio finanziario e migliorando la capacità dell'Ente di trasformare crediti teorici o difficilmente recuperabili in entrate effettive.

Dalle verifiche effettuate sulla piattaforma dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione risultano carichi iscritti e non ancora riscossi per complessivi 2.190.146.591 euro. Si tratta di un importo particolarmente significativo, riferito a diverse tipologie di entrata e a differenti annualità, che conferma la rilevanza della scelta e, al tempo stesso, la necessità di una valutazione istruttoria approfondita. La delibera evidenzia che una parte consistente di tali carichi riguarda sanzioni al Codice della strada, entrate tributarie e altre poste patrimoniali. Nella tabella seguente, l'importo è raggruppato nelle principali tipologie di entrata (in milioni di euro), ripartita per le annate considerate dal provvedimento.

Anno ruolo	Entrate tributarie	Sanzioni al Cds	Politiche per la Casa e spazi comunali	Avvocatura	Cimiteri	Altro	Totale
Fino al 2010	100	38				9	147
2011-2015	134	301				12	447
2016-2020	113	618	16	24	10	3	784
2021-2022	253	514	5			9	781
2023		31					31
Totale	**600**	**1.502**	**21**	**24**	**10**	**33**	**2.190**

Per quanto riguardano gli aspetti procedurale e le relative tempistiche, i cittadini vanno informati che:

1. a **decorrere dal 15 settembre 2026**, l'Agenzia delle Entrate Riscossione renderà disponibili ai debitori i dati necessari a individuare i carichi definibili, accedendo nell'area riservata del sito internet istituzionale;

2. dal **16 settembre al 31 ottobre 2026**, il debitore rende la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita istanza telematica con le modalità che l'Agenzia pubblicherà sul proprio sito istituzionale;

3. il pagamento della somma dovuta dovrà essere effettuata in unica soluzione entro il **31 gennaio 2027,** o in alternativa, **in numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali con scadenza il 31 gennaio, 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e il 30 novembre 2027.**

Dai prossimi giorni avvieremo una adeguata informativa affinché tutti i cittadini siano a conoscenza di questa opportunità e delle modalità per aderirvi. E sono certo che il Consiglio comunale, che ha fortemente voluto questo provvedimento, sarà, esso stesso, impegnato in prima persona per far sì che questa iniziativa abbia successo.

Come ho annunciato più volte, sia in Consiglio che in altre occasioni, non consideriamo esaurito con questa delibera il lavoro sulla definizione agevolata delle pendenze dei cittadini verso il Comune. Abbiamo proceduto di urgenza con questa delibera specifica perché i tempi che la modifica di legge di recente intervenuta prevede sono molto stretti. Ma sul resto della norma, che non ha limiti temporali di applicazione, stiamo studiando la possibilità di allargare l'intervento di rottamazione anche ad alcune tipologie di ruoli successivi al 2023.

Innanzi tutto i crediti patrimoniali. Questo intervento si affiancherebbe alla modifica del regolamento, che è in corso di definizione, che prevede la rateizzazione della rateizzazione. Il combinato di questi due provvedimenti (rottamazione e regolamento) offre una possibilità concreta di regolarizzazione soprattutto ai ceti popolari e agli inquilini degli ERP.

Un discorso a parte, più delicato, riguarda le sanzioni al codice della strada successive al 2023, che meritano un maggiore approfondimento. Sia perché si tratta di provvedimenti molto frammentati, come dimostrano i dati. Sono circa 300 mila le persone multate; ma il valore medio è di 366 euro per multa. Ma ogni contribuente infedele ha circa 2250 euro di multe a testa, il che comporta un credito complessivo del Comune di 650 milioni.

Sia perché tale decisione comporterebbe l'interruzione dell'attività di riscossione di Nov per almeno 6 mesi (un motivo che rende sconsigliabile aderire anche alla rottamazione dei tributi recenti, senza contare l'incidenza negativa sul bilancio). Sia perché, i risultati dell'intervento di Nov, come sappiamo, sono particolarmente positivi (abbiamo nel mese di maggio superato i 300 milioni), a dimostrazione che la risposta dei napoletani c'è. Possiamo stimare, infatti, che, al momento, siano più di 150 mila i cittadini che hanno risposto positivamente alla richiesta di regolarizzare la propria posizione fiscale. Sia perché, a fronte di questi risultati e, tanto più, dopo la definitiva sentenza della Corte Costituzionale, che legittima definitivamente la riscossione avviata con Nov, introdurre varianti vantaggiose per i più tenaci evasori rappresenterebbe un messaggio contraddittorio; soprattutto, nei confronti di quella parte di cittadini che hanno sempre pagato e di quella parte (come abbiamo visto non poca) che ha accettato di condividere questo percorso di risanamento aderendo alla riscossione e saldando il loro debito nei confronti della collettività.

Comune di Napoli
Data 04/06/2026 PG/2026/0519448

2/3

COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti
Il Segretario

All'Area Consiglio Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore al Bilancio
Al Servizio Imu e Tari
Al Ragioniere Generale
Al Segretario Generale

OGGETTO: **Deliberazione di G.C. n. 240 del 28/05/2026.**

Si trasmette, in allegato, il parere del Collegio dei Revisori alla Deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei conti

Giovanni Ranallo

Palazzo S. Giacomo – Piazza Municipio – 80133 Napoli – Italia - tel. (+39) 081 7959700-1
revisori.conti@comune.napoli.it – revisori.conti@pec.comune.napoli.it

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 03/06/2026

OGGETTO: *Deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 28/05/2026- Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dall'articolo 10-quinquies del Decreto-Legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88".*

L'anno duemilaventisei, il giorno 3 del mese di giugno, si è riunito, in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE	***Presidente***
dott. Luigi CRISCI	***Componente***
dott.ssa Giulia VOLPE	***Componente***

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/05/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2025;*

CONSIDERATO

- *che con la proposta deliberativa in esame, si intende proporre al Consiglio Comunale di aderire alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali di cui all'art. 1, commi da 82 a 101, della Legge n. 199 del 30.12.2025, integrata dall'art. 10 – quinquies del D.L. n. 38 del 27.03.2026, convertito con modifiche nella Legge n. 88 del 22.05.2026*

DATO ATTO

- *che l'adesione alla definizione agevolata costituisce una facoltà rimessa alla valutazione dell'Ente;*
- *che il termine per l'adesione degli Enti alla Rottamazione-quinquies (estesa ai carichi affidati agli agenti della riscossione) è fissato al 30 giugno 2026;*
- *che la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dall'Ente all'Agenzia delle entrate Riscossione (Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;*
- *che rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze.*

RILEVATO

- *che la proposta in analisi evidenzia gli effetti finanziari derivanti dall'applicazione della disciplina agevolativa e le conseguenti ricadute sul bilancio dell'Ente;*
- *che risultano individuate le modalità di contabilizzazione degli effetti della definizione agevolata nel rispetto dei principi contabili applicati agli enti locali;*

- *che l'Ente ha effettuato una valutazione comparativa tra il recupero ordinario dei crediti e gli effetti conseguibili mediante l'adesione alla procedura agevolata;*

TENUTO CONTO

- *che i carichi iscritti a ruolo e non ancora riscossi ammontano ad euro* ***2.190.146.591****;*
- *che nel conto del bilancio comune, risultano iscritti residui attivi, per sanzioni ed interessi per importo notevolmente inferiore, rispetto ai carichi affidati ad Ader;*
- *che la definizione, ai sensi dell'art.1, comma 87 della legge n. 199 del 2025, si applica anche agli importi in contenzioso, con una notevole riduzione di giudizi in pendenza;*
- *che l'adesione alla procedura, rappresenta un'opportunità sia per il Comune in quanto consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni, degli interessi.*

VISTI

- *l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;*
- *il D. Lgs. n. 267/2000;*
- *il D. Lgs. n.118/2011, come modificato dal D. Lgs. n.126/2014;*
- *l'art 10 - quinquies del D.L. 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88;*
- *il Regolamento di contabilità dell'Ente;*
- *il parere di regolarità tecnica espresso, dalla dirigente del Servizio IMU e TARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.*

LETTO

- *il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

a conclusione della disamina effettuata

EVIDENZIA

- *il rispetto delle disposizioni normative richiamate nella presente Deliberazione;*
- *la coerenza dell'operazione con gli equilibri generali di bilancio;*
- *la compatibilità finanziaria delle minori entrate e/o degli effetti contabili derivanti dall'adesione;*
- *la corretta individuazione delle eventuali variazioni da apportare agli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente.*

RACCOMANDA

- *di monitorare costantemente gli effetti finanziari derivanti dall'adesione alla definizione agevolata;*
- *di adottare tempestivamente gli eventuali provvedimenti di riequilibrio che si rendessero necessari;*
- *di assicurare la corretta contabilizzazione delle operazioni secondo i principi contabili vigenti;*
- *di dare adeguata informazione agli organi istituzionali circa gli esiti della procedura.*

ESPRIME

*ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7 del T.U.E.L, parere "**favorevole**" alla Deliberazione di G.C. n. 240 del 28.05.2026 avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.*

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

(Sottoscritto digitalmente) *

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

3/3

COMUNE DI **NAPOLI**

AREA: *ENTRATE*

SERVIZIO: *IMU E TARI*

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *AL BILANCIO*

SG: 251 **del** 27/05/2026
DGC: 285 del 26/05/2026
Cod. allegati: ////////////////

Proposta di deliberazione prot. n° 06 **del** 26/05/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° *240*

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, cosi come integrata dall'articolo 10- quinquies., del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L.22 maggio 2026 n.88

Il giorno 28/05/2026 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° dieci Amministratori in carica:

SINDACO:	P	A
Gaetano MANFREDI	☑	☐

ASSESSORI(*):	P	A
Laura LIETO *(Vicesindaco)*	☐	☑
Pier Paolo BARETTA	☑	☐
Antonio DE IESU	☑	☐
Teresa ARMATO	☑	☐
Edoardo COSENZA	☑	☐
Vincenzo SANTAGADA	☑	☐
Maura STRIANO	☑	☐
Carlo PUCA	☑	☐
Emanuela FERRANTE	☑	☐
Chiara MARCIANI	☑	☐
Valerio DI PIETRO	☐	☑

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al bilancio Pier Paolo Baretta

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quinquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che "*nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, se abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate*";

CONSIDERATO CHE:

ai sensi delle citate norme

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'Agenzia delle entrate Riscossione (Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;

- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;

- l'art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Ader;

- la definizione si applica anche agli importi in contezioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;

- a decorrere dal 15 settembre 2026, Ader rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;

- il debitore rende tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stesso Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;

- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;

- entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto-legge n. 38 del 2026, Ader comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;

- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che "*I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026*";

- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga "*all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,*" e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente discaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

VISTO

l'ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio comunale del 25/3/2026 avente ad oggetto "Adesione del Comune di Napoli alla definizione agevolata dei tributi locali prevista dalla legge di Bilancio 2026" e trasmesso dall'Assessore al Bilancio con PG/2026/383886

CONSIDERATO ANCORA CHE

- la adesione alla rottamazione quinquies da parte del Comune rappresenta un'opportunità sia per il Comune in quanto consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni, degli interessi;

TENUTO CONTO CHE:

- dalle verifiche effettuate in Monitor Enti (piattaforma Web di Ader dalla quale si rilevano i carichi affidati e ancora da riscuotere) risulta che i carichi iscritti e non ancora riscossi ammontano complessivamente ad euro 2.190.146.591;

- tale importo è stato raggruppato per le principali tipologie di entrata e periodo di affidamento dei ruoli e riportato nella seguente tabella (in milioni di euro)

Anno ruolo	Totale	Entrate tributarie	Sanzioni al codice della strada	Politiche per la Casa e spazi comunali	Avvocatura	Cimiteri	altro
fino al 2010	147	100	38				9
2011-2015	447	134	301				12
2016-2020	784	113	618	16	24	10	3
2021-2022	781	253	514	5			9
2023	31		31				
	2.190	**600**	**1.502**	**21**	**24**	**10**	**33**

- nel bilancio comunale risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati ad Ader per un importo significativamente inferiore, tenuto conto di quanto previsto dal Principio contabile applicato alla Contabilità finanziaria All.4/2 paragrafo 9.1; e, in particolare:

con riferimento alle entrate tributarie:

- il Servizio Gestione Canoni e Altri tributi con nota PG/2026/582231 del 22/5/2026 ha comunicato che nel conto del Bilancio per l'esercizio 2025 sono riportati residui, per sanzioni ed interessi, riferiti a carichi affidati ad Ader per €4.127.438. Applicando le percentuali di svalutazione utilizzate per la determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità il valore netto è di €217.174;

- i residui riportati nel conto del Bilancio 2025, relativi a sanzioni ed interessi IMU e Tari e riferiti a carichi affidati ad Ader ammontano ad €51.563.533. Applicando le percentuali di svalutazione utilizzate per la determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità il valore netto è di €3.921.775;

con riferimento alle Sanzioni al codice della strada:

- il Servizio Sanzioni amministrative con nota PG/2026/583041 del 25/5/2026 ha comunicato che nel conto del bilancio per l'esercizio 2025, approvato con deliberazione di proposta al Consiglio 164/2026, attualmente all'attenzione del Consiglio comunale, non sono riportati residui affidati per la riscossione coattiva ad Ader in quanto stralciati ai sensi del citato Principio contabile;

RITENUTO CHE

l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* avrà effetti finanziari sostenibili. Infatti, l'effetto dell'adesione da parte dei debitori alla rottamazione quinquies determina la riscossione di carichi stralciati dal conto del bilancio con conseguenti maggiori entrate che

compenseranno, per i carichi iscritti a bilancio, la cancellazione del valore netto dei residui per sanzioni ed interessi. Inoltre, l'adesione da parte dei debitori comporta la più sollecita riscossione della sorta capitale.

VISTO

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.
- il D.lgs. n. 267/2000 ed il D.lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026/2028, Sezione 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.4: Rischi corruttivi e trasparenza

ATTESTATO CHE:

- il presente atto è predisposto nel rispetto della regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e degli art. 13 e 17 del Regolamento dei controlli interni;

non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

- il presente documento non contiene dati personali;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Responsabile dell'Area Entrate e
Dirigente del Servizio IMU e TARI
Paola Sabadin

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Proporre al Consiglio

1. di aderire alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dall'articolo 10-*quinquies*., del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L.22 maggio 2026 n.88;

2. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avverire entro il 30 giugno 2026;

3. di demandare ai competenti uffici comunali la pubblicazione del presente atto nel sito internet istituzionale entro il 30 giugno 2026 e la trasmissione dello stesso ad Ader e, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

4. Di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel

Il Responsabile dell'Area Entrate
Paola Sabadin

L'Assessore al Bilancio
Pier Paolo Baretta

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 26.5.26 AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dall'articolo 10-*quinquies*., del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L.22 maggio 2026 n.88

Il Dirigente del Servizio IMU e TARI e Responsabile dell'Area Entrate esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....FAVOREVOLE.....

.....

.....

.....

.....

Addì .....

IL DIRIGENTE

.....

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 26.05.2026 e protocollata con il n. 285

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

V.to

.....

Addì 27/05/26

IL RAGIONIERE GENERALE

.....

COMUNE DI NAPOLI

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000. Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale prot. n. 6 del 26.05.2026 DGC 2026/285 del 26.05.2026 Servizio Gestione Gestione IMU e TASI.

Visto l'ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 25.03.2026 avente ad oggetto " Adesione del Comune di Napoli alla definizione agevolata dei tributi locali prevista dalla legge di Bilancio 2026" .

Il provvedimento in esame propone al Consiglio Comunale l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025 n. 199, integrata dall'art. 10 – *quinquies* del decreto legge 27 marzo 2026 n. 38, convertito con modifiche nella legge 22 maggio 2026 n. 88 che ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata ai carichi degli enti territoriali;

Considerato che :

la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'Agenzia delle entrate Riscossione (Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023; a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;

Vista l'istruttoria tecnica compiuta nel merito dalla dirigente proponente in cui evidenzia che rispetto ai carichi iscritti e non ancora riscossi che ammontano ad € 2.190.146.591, come da piattaforma Web di Ader, nel bilancio del Comune risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati ad Ader per un importo significativamente inferiore, tenuto conto di quanto previsto dal Principio contabile applicato alla Contabilità finanziaria All.4/2 paragrafo 9.1, i cui importi sono determinati con applicazione delle percentuali di svalutazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità .

Pertanto, in riferimento alle entrate tributarie, come riportato, il valore netto complessivo dei crediti, applicando le percentuali di svalutazione è di € 4.138.949 (217.174+ 3.921.775) .

Per quanto riguarda i carichi delle Sanzioni al codice della Strada che presentano la maggiore consistenza, il Servizio Sanzioni Amministrative con propria nota del 25.05.2026 ha comunicato che nel conto del bilancio 2025 non sono riportati residui affidati per la riscossione ad Ader in quanto risultano stralciati ai sensi di quanto disposto dal Principio contabile di cui sopra.

Atteso che la dirigenza evidenzia che " *l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies avrà effetti finanziari sostenibili* " che si manifesteranno nella riscossione dei crediti stralciati dal conto del bilancio, con conseguenti maggiori entrate che compenseranno, per i carichi iscritti a bilancio, la cancellazione del valore netto dei residui per interessi e sanzioni e con l'adesione da parte dei debitori si determinerà la più sollecita riscossione della sorte capitale.

Visto il parere di regolarità tecnica che si esprime nei termini di " favorevole"

Tanto premesso in considerazione:
- dell'importo del valore netto dei crediti delle entrate tributarie come riportato nel provvedimento;
- delle maggiori entrate complessive registrate nel conto del Bilancio 2025 che potranno concorrere a compensare la cancellazione del valore netto dei residui per interessi e sanzioni;
- delle maggiori entrate che potranno realizzarsi per la riscossione dei crediti stralciati dal conto del bilancio
- dei minori accantonamenti che potranno disporsi al Fondo crediti di dubbia esigibilità per effetto della riscossione della sorte capitale;
- della probabile riduzione del contenzioso in corso, vista la possibilità di una riduzione del debito con l'eclusione di interessi e sanzioni ;

si esprime parere di regolarità contabile favorevole, raccomandando alla dirigenza competente un continuo monitoraggio sull'andamento della riscossione dei crediti oggetto della definizione agevolata, anche al fine del mantenimento degli Equilibri di Bilancio.

Si rappresenta, infine, che il provvedimento va trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'espressione del parere da rendere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del decreto legislativo 267/2000.

Napoli, 26.05.2026

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

27/5/26

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 26.5.2026
SERVIZIO IMU e TARI
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 27.5.2026
SG 251 – Proposta al Consiglio comunale: definizione agevolata delle cartelle (cosiddetta Rottamazione-quinquies)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende proporre al Consiglio comunale di aderire alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali ai sensi dell'art. 10-quinquies del D.L. 38/2026 (come convertito con L. 88/2026).

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza illustra, ampiamente, nella narrativa le norme che disciplinano la definizione agevolata delle cartelle a cui si propone di aderire.

Nelle premesse viene considerato che "*la adesione alla rottamazione quinquies da parte del Comune rappresenta un'opportunità sia per il Comune in quanto consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni debitorie e abbatte possibilità di contenzioso sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni, degli interessi. [...] l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies avrà effetti finanziari sostenibili. Infatti, l'effetto dell'adesione da parte dei debitori alla rottamazione quinquies determina la riscossione di carichi stralciati dal conto del bilancio con conseguenti maggiori entrate che compenseranno, per i carichi iscritti a bilancio, la cancellazione del valore netto dei residui per sanzioni ed interessi. Inoltre, l'adesione da parte dei debitori comporta la più sollecita riscossione della sorta capitale.*".

Viene, infine, evidenziato che "*dalle verifiche effettuate in Monitor Atti (piattaforma Web di Ader dalla quale si rilevano i carichi affidati e ancora da riscuotere) risulta che i carichi iscritti e non ancora riscossi ammontano complessivamente ad euro 2.190.146.591*".

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile il Ragioniere Generale, "*Considerato che: [...] a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio*", raccomanda "*alla dirigenza competente un continuo monitoraggio sull'andamento della riscossione dei crediti oggetto della definizione agevolata, anche al fine del mantenimento degli Equilibri di Bilancio*", rappresentando che "*il provvedimento va trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'espressione del parere da rendere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del decreto legislativo 267/2000*".

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 10-quinquies del D.L. 38/2026 (come convertito con L. 88/2026) ha esteso, con le specifiche deroghe ivi elencate, le disposizioni inerenti alla cosiddetta rottamazione-quinquies prevista dall'art. 1, commi da 82 a

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

101, della L. n. 199/2025. La definizione agevolata riguarda "*tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, agli agenti della riscossione dalle regioni e dagli enti locali che, nell'esercizio della propria e autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate*".

Ai sensi del comma 2 del citato art. 10-quinquies, "*I provvedimenti adottati dagli enti creditori [...] sono pubblicati sul sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026. I provvedimenti degli enti locali [...] acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 30 settembre 2026, ai soli fini statistici.*"

• DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il provvedimento si richiama all'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 25.3.2026, avente ad oggetto "*Adesione del Comune di Napoli alla definizione agevolata dei tributi locali prevista dalla legge di Bilancio 2026*".

• CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Ricordato che, come evidenziato nel parere di regolarità contabile, sul provvedimento dovrà essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, di economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa.
In particolare, con il presente provvedimento il Consiglio comunale è chiamato ad effettuare, anche sulla base delle valutazioni di natura tecnica espresse nella parte narrativa, una valutazione della convenienza per l'ente dell'adesione alla definizione agevolata delle cartelle riguardanti i debiti tributari e non, risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al dicembre 2023, tenuto conto che dalla definizione agevolata deriverà, da un lato, la rinuncia all'incasso delle somme dovute dai debitori per sanzioni ed interessi e dall'altro, come rappresentato nelle premesse, un potenziale incremento della riscossione della sorta capitale.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 28/05/2026 11:32
Seriale Certificato: 231303249472811320643770026353947880 69
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 240 *del* 28/05/2026 *composta da n* 11 *pagine progressivamente numerate;*

☐ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

**Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ..... **IL SEGRETARIO GENERALE** .....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 1.6.26 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data_____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

_____

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....